

<https://strategika51.org>
13 novembre 2021

Il Globalista Quarto Reich di Steve Brown

La storia è scritta da qualcuno che non c'era per qualcosa che non è successo. E settantasei anni dopo, dopo migliaia di libri e film su Hitler e il Terzo Reich, questo è vero per quanto riguarda la storia accettata che è venuta dopo.



Anche se il Terzo Reich si è concluso con la morte di Hitler e la sconfitta della Germania nel 1945, l'ideale globalista rappresentato da quegli uomini è sopravvissuto.



Esiste un blocco di potere, offuscato e nascosto, ai massimi livelli di potere, di solito non considerato, raramente discusso in termini storici seri. Non sono Illuminati o Bilderberg, o i soliti sospetti di cui una frangia cospirativa potrebbe essere ossessionata, come il Bohemian Grove o i massoni. Non sono antisemiti, o suprematisti bianchi... ma totalitaristi militaristi di prim'ordine.

Il dottor Joseph Farrell ha spiegato che c'è una quinta colonna al più alto livello di potere che raramente viene considerata in grado di influenzare gli eventi mondiali, creando molta confusione e incomprensione per la popolazione. Come possono le persone rivolgersi all'elefante nella stanza quando non sono consapevoli dell'esistenza dell'elefante? Questo è un fattore importante per il Quarto Reich globalista... la segretezza. Inoltre, questa ideologia dell'élite del Quarto Reich non è antisemita e l'ideologia non abbraccia la supremazia bianca; mentre il militarismo e il totalitarismo sono ideali molto apprezzati.

Link: Globalist Quarto Reich <https://www.bitchute.com/video/mZaoeQaNv5Fe/>

Non è un caso che il World Economic Forum di Klaus Schwab abbia chiamato il suo Grande Reset la Quarta Rivoluzione Industriale, evocando un meme del Quarto Reich... o quello che chiameremo il Quarto Reich Globalista. Allora come è nato il Quarto Reich globalista?



Fin dalla dissoluzione del Sacro Romano Impero dopo le guerre napoleoniche, un piccolo gruppo di élite sperava di ristabilire quell'impero.



Probabilmente, il desiderio di ristabilire il Sacro Romano Impero alla fine portò al nascente movimento nazionalsocialista in Germania negli anni '20, che assunse il potere lì negli anni '30 e costituì la base per il Terzo Reich.

Ma, nel 1943, Martin Bormann sapeva che la Germania era stata sconfitta. Quindi, come descrive Paul Manning nel suo libro *Martin Bormann: Nazi in Exile*, Bormann sviluppò un

piano per esportare l'influenza tedesca nell'industria e nella politica in tutto il mondo. Il piano di Bormann ispirò in parte il Trattato di Roma del 1957.

Link: The Red House Report <https://glwdocuments.wordpress.com/1944/11/27/the-red-house-report-07-nov-1944/>

Adam Lebor ha documentato la stessa ideologia nazista alla ricerca di un'Europa monetariamente unificata (e infine del globo) nel suo libro, La Torre di Basilea. La Torre di Basilea descrive la storia della banca centrale più grande e segreta del mondo, la Banca dei regolamenti internazionali (BRI). La BRI fu fondata per rimborsare le riparazioni tedesche dopo la prima guerra mondiale, ma il mandato della banca crebbe rapidamente e si trasformò in una banca nazista. Quando la seconda guerra mondiale sembrava persa e Hitler diventava irrilevante, l'obiettivo nazista non era solo un'Europa unificata sotto una banca centrale europea, ma un mondo unificato sotto il dominio totalitario. La Banca dei Regolamenti Internazionali ha partecipato a questa evoluzione totalitaria - e l'ha finanziata - ad ogni passo... e lo fa oggi.

Allo stesso modo Allen Dulles, uomo di punta della CIA e forse uno degli uomini più malvagi che siano mai esistiti sulla terra, reclutò dei nazisti per lavorare per il governo degli Stati Uniti e i suoi servizi di intelligence dopo la seconda guerra mondiale. La recluta più notevole della CIA era un uomo delle SS, REINHARD GEHLEN. Durante gli anni '60 era ancora accettabile teorizzare sul potere nazista in Occidente, e sull'argomento fu realizzato un ottimo film intitolato The Quiller Memorandum. Dobbiamo tornare a quella storia del Quiller Memorandum del 1966 oggi, per avere un'idea di come sia progredito questo ideale totalitario. Alla fine, Quiller capisce che non può cambiare questa storia, o addirittura avvertire del prossimo futuro totalitario.



Così viviamo in un incubo orwelliano del presente curato da Huxley, dove ci viene detto che uomini potenti come Bill Gates e Klaus Schwab e i loro predecessori - che ci hanno portato guerra, inflazione e oppressione per oltre cento anni - desiderano mantenere noi al sicuro . E che non ha senso sospettare il contrario. Molti ci credono. Confuso dai media occidentali, attirando la nostra attenzione altrove in ogni senso orwelliano, con i mulini a vento di Cervantes e le illusioni usate per confondere e offuscare.

Ci viene detto che la Cina un giorno sarà una minaccia. Il mese prossimo è la Russia... poi l'Iran il prossimo... e così via. O forse tutti e tre insieme all'ISIS più un nuovo virus mescolato? Da dove vengono queste sciocchezze e soprattutto... perché?

Molto tempo fa, gli Stati Uniti e l'Europa hanno barattato il loro rispetto per l'umanità, i diritti dell'uomo, la libertà, la sovranità e l'autodeterminazione... in cambio di cosa? In cambio di un'ideologia basata sull'avidità, l'avarizia, l'interesse personale, il totalitarismo e il crescente controllo del governo centrale. Per ottenere il potere supremo, le élite hanno sacrificato la loro oca d'oro alla divinità dell'inganno e della menzogna, dell'usura e della cleptocrazia. La popolazione vede e chiede perché. Qualcosa non va, ma il fumo e gli specchi dei principali media ci impediscono di renderci conto di come si è evoluto il governo totalitario. Come si è sviluppato come un cancro maligno nel tempo e continua a farlo. Sempre più veloce. È ora di vederlo.

Un'élite: l'1% possiede il 99,9% del globo, mentre la sua visione ideologica è profondamente radicata nel quadro governativo centrale di controllo e furto. Il controllo che cercano non conosce limiti per quanto riguarda la fede o anche il credo personale. L'ideologia globalista del Quarto Reich è iniziata con la sconfitta della Germania e del piano della Casa Rossa, ma si è evoluta nel corso di molti anni ideologicamente e segretamente. Attraverso ideologi come il frankista Leo Strauss, Mike Ledeen, Francis Fukayama e molti altri, il Globalista Quarto Reich si è espanso nella misura in cui tale pensiero ha dominato la classe politico-tecnologica in generale in Occidente.

Per divisione di ala sinistra contro ala destra e viceversa, da una parte contro un'altra, la visione miope del falso dilemma ci impedisce di vedere il quadro generale e offuscato. Il Globalist Quarto Reich non è del KGB o della CIA o nemmeno dei nazisti nel senso classico, e non può essere suddiviso in compartimenti da etichette nozionali popolari. Sì, si tratta di controllo, mentre tentano di nascondere le loro prese di potere. Ma forse dal tuo ennesimo colpo, lo sentirai.

Poiché l'oggetto del Globalist Quarto Reich è uno Stato totalitario caratterizzato dal controllo completo - sia da una moneta digitale dell'ID digitale o solo dalla forza bruta - non dobbiamo solo prevenirlo, ma sconfiggerlo. La consapevolezza che una classe dirigente molto pericolosa di globalisti cerca il controllo completo su tutti noi e su tutti gli aspetti della nostra vita, è almeno un inizio sui mezzi per farlo.